

La matrigna di Cenerentola è un uomo
È il «Teatro Arcobaleno»,
cinque spettacoli
sulle differenze
per scuole e famiglie



Debutto

Si parte mercoledì con la danza di *Joseph_kids*, spettacolo di Alessandro Sciarroni che animerà il teatro Testoni Ragazzi, seguito giovedì dall'incontro «Corpi, generi, rappresentazioni». Sempre al Testoni, giovedì 13 novembre salirà sul palco la Compagnia 7-8 chili con lo spettacolo *A play*, mentre il giorno dopo ci sarà l'incontro, dal titolo «Immagini e immaginari di genere tra media e realtà».

È possibile cominciare a provare a parlare di differenze di genere a un pubblico di bambini? Nel 2014 a Bologna ha deciso di provarci il festival Gender Bender. E ci prova in una maniera che ha ritenuto educata e che per questo farà leva sulla cultura, cioè il palcoscenico. Da domani al 16 dicembre una serie di appuntamenti riuniti non a caso sotto il titolo «Teatro Arcobaleno» tratterà infatti dalla ribalta del Teatro Testoni e del Pubblico di Casalecchio argomenti come gli stereotipi, l'emarginazione, l'omogenitorialità, l'accettazione della differenza e delle tante identità, sia di sera che in orario scolastico.

Cinque spettacoli aperti agli alunni accompagnati da insegnanti e a cui sono associati cinque incontri con studenti, genitori e docenti. Il calendario è stato preparato assieme a La Baracca, Testoni Ragazzi ed Emilia-Romagna Teatro, in collaborazione con il Centro studi sul genere e l'educazione del Dipartimento di Scienze dell'Educazione e già l'anno scorso un primo esperimento di «Teatro Arcobaleno» con la «La Bella Rosaspina addormentata» di Emma Dante era stato contestato da consiglieri comunali e altri cittadini.

«L'obiettivo di questo ciclo di spettacoli teatrali e di danza - ha precisato il direttore artistico di Gender Bender, Daniele Del Pozzo - è quello di fornire ai protagonisti del contesto scolastico, dai 5 anni all'età adulta, risposte sui temi delle differenze di genere, per superare in

Il calendario

Da domani al 16 dicembre appuntamenti al Testoni e al Pubblico di Casalecchio



Gender tra i bambini

maniera condivisa pregiudizi e luoghi comuni». Il primo spettacolo sarà domani alle 18 e alle 21 al Testoni: «Joseph_Kids», dove Alessandro Sciarroni, mettendo in scena un personaggio, comincerà a tracciare un discorso di autorappresentazione ed esplorazione del proprio corpo attraverso una webcam e un computer (dai 6 anni). A questo sarà associato l'incontro di giovedì «Corpi, generi, rappresentazioni» (ore 17.15) con la sociologa Rossella Ghigi e la pedagoga Elena Pacetti.

Sempre al Testoni, giovedì 13 novembre alle 21 e venerdì 14 alle 10, salirà sul palco la Compagnia 7-8 chili con lo spettacolo «A play», un dittico che si interrogherà sulla dimensione tra uomo e donna e sul difficile dialogo tra i due sessi, svelando le dinamiche del rapporto di coppia (da 11 anni in su). Seguirà venerdì 14 alle 17.15 «Immagini e immaginari di genere tra

media e realtà».

Martedì 18 e mercoledì 19 novembre alle 10, al Pubblico di Casalecchio, sarà la volta di «Dura crosta» di Ca' luogo d'Arte: un racconto sull'omogenitorialità con due uomini che, impastando il pane, danno vita a un adolescente ribelle (da 8 anni in su). Martedì 18 l'incontro «La cura è anche maschi-

le». Alla «Cenerentola» della Compagnia Factroy Transadriatica e della Compagnia Elektra, in programma al Pubblico il 30 novembre alle 16.30 e l'1 dicembre alle 10, il compito di scavare tra le invidie e le gelosie all'interno del nucleo familiare, dove le madri arrivate impongono il proprio modello di vita alle figlie e la classica

matrigna di Charles Perrault sarà qui rappresentata da un uomo: «C'è un'idea di trasformismo del personaggio, anche se viene interpretato da un uomo il risultato non cambia, non è questione di attinenza di genere», specifica Del Pozzo (da 6 anni in su).

L'appuntamento legato sarà «Generi, ruoli e famiglie in trasformazione» l'1 dicembre alle 17.15 alla Casa della Conoscenza con la storica Laura Mariani e l'antropologa Giovanna Guerzoni. A chiudere la rassegna sarà il 14 dicembre alle 16.30, al Testoni, «La pecora nera» di Teatrodistinto: un favola sull'emarginazione e su chi viene lasciato in disparte dal resto del gregge. Alle 17.15 in teatro l'ultimo incontro «Normalità e/è diversità» con la pedagoga Federica Zanetti. Informazioni: allo 051/4153800 e 051/573557.

Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Classici

A sinistra, «Dura crosta» di Ca' Luogo d'arte con un Pinocchio generato dalla fatica di due uomini. Sotto una versione moderna della favola di Cenerentola in cui la matrigna in realtà è un maschio. Ad ogni rappresentazione è legato un incontro.